

SCHEMA di verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA
Consultazioni successive

CORSO DI LAUREA IN LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI
e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI

Il giorno 5 dicembre 2023 alle ore 15.30, presso la sala riunioni del Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA (sede di via Garruba n. 5), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in **LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)** e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (coordinatore Interclasse Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosanna Lavopa (docente di Letteratura italiana per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Concetta Cavallini (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Maristella Gatto (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere e vice-direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica)
- Prof. Simone Greco (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosalina Grumo (docente di Geografia per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Barbara Sasse (docente di Letteratura tedesca per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alfonsina De Benedetto (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alessandra Squeo (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof. Gaetano Falco (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Ida Porfido (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof. Marco Caratozzolo (docente di Lingua russa per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Mariacristina Petillo (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Isabella Di Liddo (docente di Storia dell'arte per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Franca Dellarosa (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Giovanna Devincenzo (docente di Lingua per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Dott.ssa Antonella Smurra (segreteria didattica CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Ghiran Miruna Ana-Maria (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Martina Stanchi (rappresentante studenti – Lista LINK)

- Siaka Kone Junior (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Chiara Maggi (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Desiree Saracino (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Giulia Capriati (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Alessio Iacobellis (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Prof. Grazia Zagariello (Responsabile LEND Bari)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Prof. Giovanna Claudio (Segreteria nazionale LEND – Lingua e nuova didattica)
- Dott. Serge D'Oria (direttore Alliance Française Bari)

La discussione ha preso in esame:

- 1. I profili professionali individuati per il CdS in **LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)**
- 2. Gli obiettivi formativi del CdS in **LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)**
- 3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative per il suddetto Corso di Studio.
- 4. I dati rinvenuti dalla documentazione ufficiale relativa al CdS L11 (Alma Laurea, questionari VoS, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni).

Prende la parola il coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, Prof.ssa Dell'Aquila, che ringrazia sentitamente i convenuti della disponibilità nel prendere parte all'incontro. La Prof.ssa Dell'Aquila richiama all'attenzione di tutti i presenti l'importanza delle consultazioni periodiche con i cosiddetti "portatori d'interesse": una buona pratica che rende possibile la verifica della tenuta, nel mercato occupazionale, dei profili professionali in uscita dai corsi di studio. Specificamente, il CdS in "Lingue, culture e letterature moderne" nel suo attuale assetto è indirizzato ai seguenti sbocchi occupazionali e professionali: tecnico impegnato nella revisione di testi di carattere linguistico e culturale; esperto nel settore delle letterature, lingue, culture straniere; esperto della promozione in lingue straniere, in contesti diversi. È da considerare che il piano di studio e gli obiettivi formativi del CdS della classe L11 vengono in buona parte incontro alle tradizionali aspettative ed esigenze di tutti quegli studenti che intendono avviarsi verso la docenza delle lingue e letterature straniere; in questa prospettiva, piano di studio e obiettivi formativi del CdS della classe L11 sono strettamente connessi con quelli del CdS magistrale della classe LM37 in "Lingue e letterature moderne". Dal colloquio odierno ci si aspetta un confronto aperto e perciò utilissimo per la valutazione dell'attuale offerta formativa e, soprattutto, per gli attesi suggerimenti che potranno essere forniti dai rappresentanti delle organizzazioni invitate sia in riferimento al Corso di Studio in esame (L11) sia in riferimento all'intera offerta formativa Uniba nell'ambito delle lingue e letterature straniere. L'ultima riforma delle lauree triennali ha determinato un ordinamento didattico partito con la coorte del 2017-2020: a sette anni di distanza dall'ultima riforma, pur con un tasso di immatricolazioni gratificante, è opportuno interrogarsi sulle possibili modifiche che potrebbero determinare nuovi obiettivi formativi e nuovi profili professionali, in ragione di un mercato del lavoro che si modifica in tempi brevi e di cui la Puglia in particolare è barometro sensibilissimo, per il trend di crescita che si sta registrando nel campo del turismo in ogni sua declinazione. Dai dati a disposizione (ad esempio, le indagini di AlmaLaurea) emerge sistematicamente che gli studenti (non già solo i laureati) dotati di conoscenze e competenze linguistiche hanno molte più *chances* occupazionali già nel triennio di studio, riuscendo ad impiegarsi dignitosamente anche con lavori stagionali.

Interviene la Prof. Cavallini che ringrazia la Coordinatrice per la presentazione puntuale dei corsi e aggiunge che i corsi di Lingue e letterature straniere hanno la fortuna di assicurare agli studenti un ottimo indice di occupabilità, rispetto agli altri corsi di stampo umanistico. Questo anche grazie alla richiesta del territorio che ha avuto uno sviluppo importante negli ultimi anni. La Professoressa Cavallini chiede alle

parti sociali presenti alla riunione, in ragione della loro ottica privilegiata e dei dati in loro possesso, di andare oltre l'opinione e i suggerimenti sui piani di studio esistenti; di cercare di vederli anche nella prospettiva dello sviluppo futuro del territorio, dal punto di vista turistico, della cooperazione internazionale, della professione docente ecc. e di dare dei suggerimenti da perseguire anche nel lungo termine, per poter indirizzare i corsi e i relativi piani di studio verso uno sviluppo futuro in armonia con le esigenze del territorio e quelle nazionali e internazionali.

Interviene il Dott. D'Oria per esprimere il suo apprezzamento riguardo all'attuale offerta formativa e per suggerire l'eventuale inserimento di attività formative nell'ambito della euro-progettazione, come anche di laboratori e seminari illustrativi di alcune realtà, anche locali, che possono costituire il bacino di affluenza dei laureati nella classe L11 (istituti di cultura italiana all'estero, enti culturali, ambasciate, corpi consolari, Teatro pubblico pugliese, ecc.), delle quali è necessario rendere note anche le modalità di accesso. Interviene la Prof.ssa Claudio che approva pienamente l'offerta formativa in vigore e suggerisce di insistere sul consolidamento delle competenze che dovrebbero contenere implicitamente le conoscenze; suggerisce di tenere sempre d'occhio la regolamentazione e la documentazione europea in materia di insegnamento delle lingue e letterature straniere, dando la giusta importanza nei piani di studio alla didattica; sottolinea l'importanza di una periodica definizione di attività seminariali su argomenti specifici; infine, rileva la presenza di insegnamenti che potrebbero essere denominati in modo da risultare più vicini alla declaratoria della classe L11. Interviene la Prof.ssa Zagariello che ritiene rigorosa e interessante l'attuale offerta formativa e segnala l'importanza di una eventuale congiunzione della didattica con le risorse informatiche. Interviene la Prof.ssa Gatto che esprime il suo vivo ringraziamento alle parti intervenute per avere confortato il Consiglio di Interclasse in merito alle prospettive verso cui orientarsi nella elaborazione dei propri percorsi didattici.

Non essendoci altri interventi, il coordinatore, Prof.ssa Dell'Aquila, ringrazia ancora tutti i presenti del proficuo confronto e ribadisce l'opportunità che esso non si limiti a circostanze occasionali ma prosegua in forme più continuative e strutturate.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Figure professionali: risultano adeguate al mercato del lavoro.
2. Obiettivi formativi: risultano coerenti con le richieste del mercato del lavoro.
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta: l'ampia possibilità di scelta nell'ambito delle lingue non solo europee.
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: potrebbero essere programmate attività laboratoriali.
5. Altre osservazioni: ///

L'incontro si conclude alle ore 17.45.

Firmato:

Giovanna Claudio, Serge D'Oria, Grazia Zagariello, Maristella Gatto, Giulia Dell'Aquila,
Rosanna Lavopa, Martina Stanchi, Antonella Smurra



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

SCHEMA di verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA

Consultazioni successive

**CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO
E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI
e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 5 dicembre 2023 alle ore 15.30, presso la sala riunioni del Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA (sede di via Garruba n. 5), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)** e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (coordinatore Interclasse Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosanna Lavopa (docente di Letteratura italiana per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Concetta Cavallini (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Maristella Gatto (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere e vice-direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica)
- Prof. Simone Greco (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosalina Grumo (docente di Geografia per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Barbara Sasse (docente di Letteratura tedesca per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alfonsina De Benedetto (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alessandra Squeo (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof. Gaetano Falco (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Ida Porfido (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof. Marco Caratozzolo (docente di Lingua russa per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Mariacristina Petillo (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Isabella Di Liddo (docente di Storia dell'arte per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Franca Dellarosa (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Giovanna Devincenzo (docente di Lingua per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Dott.ssa Antonella Smurra (segreteria didattica CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)

- Ghiran Miruna Ana-Maria (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Martina Stanchi (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Siaka Kone Junior (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Chiara Maggi (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Desiree Saracino (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Giulia Capriati (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Alessio Iacobellis (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Dott.ssa Rosanna Quagliariello (Ufficio relazioni esterne e comunicazione CIHEAM – Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes)
- Dott. Massimo Salomone (coordinatore della sezione turismo per Confindustria Puglia)

La discussione ha preso in esame:

- 1. I profili professionali individuati per il CdS in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**
- 2. Gli obiettivi formativi del CdS in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**
- 3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative per il suddetto Corso di Studio.
- 4. I dati rinvenuti dalla documentazione ufficiale relativa al CdS L12 (Alma Laurea, questionari VoS, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni).

Prende la parola il coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, Prof.ssa Dell'Aquila, che ringrazia sentitamente i convenuti della disponibilità nel prendere parte all'incontro. La Prof.ssa Dell'Aquila richiama all'attenzione di tutti i presenti l'importanza delle consultazioni periodiche con i cosiddetti 'portatori d'interesse': una buona pratica che rende possibile la verifica della tenuta, nel mercato occupazionale, dei profili professionali in uscita dai corsi di studio. Specificamente, il CdS in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" nel suo attuale assetto è indirizzato ai seguenti sbocchi occupazionali e professionali: mediatore linguistico e culturale a livello interpersonale e di impresa in ambito internazionale; operatore linguistico in ambito turistico-culturale. È da considerare che il piano di studio e gli obiettivi formativi del CdS della classe L12 vengono incontro alle aspettative ed esigenze di tutti quegli studenti che intendono avviarsi verso professioni legate all'ambito del turismo e della mediazione internazionale; in questa prospettiva, piano di studio e obiettivi formativi del CdS della classe L12 sono strettamente connessi con quelli del CdS magistrale della classe LM94 in "Traduzione specialistica". Dal colloquio odierno ci si aspetta pertanto un confronto aperto e perciò utilissimo per la valutazione dell'attuale offerta formativa e, soprattutto, per gli attesi suggerimenti che potranno essere forniti dai rappresentanti delle organizzazioni invitate sia in riferimento al Corso di Studio in esame (L12) sia in riferimento all'intera offerta formativa Uniba nell'ambito delle lingue e letterature straniere. L'ultima riforma delle lauree triennali ha determinato un ordinamento didattico partito con la coorte del 2017-2020: a sette anni di distanza dall'ultima riforma, pur con un tasso di immatricolazioni gratificante, è opportuno interrogarsi sulle possibili modifiche che potrebbero determinare nuovi obiettivi formativi e nuovi profili professionali, in ragione di un mercato del lavoro che si modifica in tempi brevi e di cui la Puglia in particolare è barometro sensibilissimo, per il trend di crescita che si sta registrando nel campo del turismo in ogni sua declinazione. Dai dati a disposizione (ad esempio, le indagini di AlmaLaurea) emerge sistematicamente che gli studenti (non già solo i laureati) dotati di conoscenze e competenze linguistiche hanno molte più *chances* occupazionali già nel triennio di studio, riuscendo ad impiegarsi dignitosamente anche con lavori stagionali.

Interviene la Prof. Cavallini che ringrazia la Coordinatrice per la presentazione puntuale dei corsi e aggiunge che i corsi di Lingue e letterature straniere hanno la fortuna di assicurare agli studenti un ottimo

indice di occupabilità, rispetto agli altri corsi di stampo umanistico. Questo anche grazie alla richiesta del territorio che ha avuto uno sviluppo importante negli ultimi anni. La Professoressa Cavallini chiede alle parti sociali presenti alla riunione, in ragione della loro ottica privilegiata e dei dati in loro possesso, di andare oltre l'opinione e i suggerimenti sui piani di studio esistenti; di cercare di vederli anche nella prospettiva dello sviluppo futuro del territorio, dal punto di vista turistico, della cooperazione internazionale, della professione docente ecc. e di dare dei suggerimenti da perseguire anche nel lungo termine, per poter indirizzare i corsi e i relativi piani di studio verso uno sviluppo futuro in armonia con le esigenze del territorio e quelle nazionali e internazionali.

Interviene il Dott. Salomone che esprime apprezzamento per l'attuale piano di studio della classe L12 e per i relativi obiettivi formativi. In qualità di coordinatore della sezione turismo per Confindustria Puglia, il Dott. Salomone tiene a precisare l'importanza di una formazione giovanile dedicata al cosiddetto "revenue management"; in tal senso rileva altresì la vicinanza tra il CdS di classe L12 e quello di classe L15, erogato dallo stesso Dipartimento Dirium. Rileva altresì la necessità di una approfondita conoscenza di almeno due o tre lingue da parte di chiunque voglia impiegarsi nell'ambito lavorativo legato al turismo (albergatori, gestori di porti turistici, tour operator, organizzatori di eventi e congressi, ecc.) e per questo riconosce la specificità formativa del corso in LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE. Il Dott. Salomone auspica un più attivo coinvolgimento delle imprese nel percorso formativo, al fine di garantire la trasmissione diretta di competenze. Interviene la Dott.ssa Quagliariello che valuta positivamente l'attuale organizzazione dell'offerta formativa; ritiene, anche sulla base di una esperienza personale, che lo studio delle lingue straniere apra prospettive occupazionali estremamente diversificate; suggerisce di consolidare un'area disciplinare di studio dedicata alla realtà geo-politica, nella quale le lingue possono certamente collaborare attivamente; suggerisce altresì di prevedere la determinazione di competenze nell'ambito della science diplomacy, da spendere anche in attività di progettazione; nell'ampio spettro delle lingue straniere presenti nel CdS in esame, emerge in particolare l'importanza strategica della lingua araba. La Dott.ssa Quagliariello aggiunge che nel bagaglio delle competenze previste per gli studenti del CdS L12 dovrebbe rientrare anche la competenza sul "ciclo del progetto" e, in linea generale, sull'approfondimento delle esigenze che, un ipotetico impegno in ambito di organizzazioni internazionali o di cooperazione allo sviluppo, richiederebbe come preparazione dedicata. La Dott.ssa Quagliariello ritiene inoltre che nello studio delle lingue straniere debba essere tenuta costantemente d'occhio la conoscenza più approfondita delle ultime e innovative applicazioni informatiche. La Prof.ssa De Benedetto interviene per chiedere alla Dott.ssa Quagliariello se ci sono possibilità di collaborazione tra il CIHEAM e i CdL L11 e L12 in forma di organizzazione di laboratori e tirocini. La Dott.ssa Quagliariello dichiara la disponibilità del CIHEAM nel collaborare attivamente con i suddetti CdS per tirocini e attività formative. Interviene la Prof.ssa Dellarosa che concorda con l'opportunità di orientare le attività del CdS nella direzione della geo-politica. L'associazione studentesca Link si esprime, tramite la figura della consigliera Martina Stanchi, sottolineando che, per quanto l'aspetto turistico costituisca un'aggiunta virtuosa alla didattica, è imperativo mantenere il naturale focus del corso di laurea in scienze della mediazione linguistica e comunicazione internazionale verso la formazione professionale per traduttori, interpreti e mediatori linguistici con il conseguente consolidamento di nuove prospettive relative al diritto e alle tecnologie digitali per la traduzione, già presenti nei corsi magistrali, anche attraverso l'inserimento nel piano di studi di attività laboratoriali con corrispondenti crediti formativi universitari. Interviene la Prof. Gatto che esprime il suo vivo ringraziamento alle parti intervenute per avere confortato il Consiglio di Interclasse in merito alle prospettive verso cui orientarsi nella elaborazione dei propri percorsi didattici; coglie l'occasione per condividere la sensazione che il mercato del lavoro (rappresentato anche dalle legittime richieste degli studenti) stia chiedendo sempre di più di anticipare a livello di laurea triennale forme di specializzazione forse più adatte a percorsi magistrali. Ricorda in proposito, relativamente ad un orientamento che tenga insieme la cooperazione internazionale e il turismo, che per diversi anni era stata attivata, in collaborazione con Scienze Politiche, una laurea magistrale LM38 in Lingue Moderne per la Cooperazione Internazionale articolata esattamente in due curricula ("Cooperazione Internazionale" e "Turismo Sostenibile").

Non essendoci altri interventi, il coordinatore, Prof.ssa Dell'Aquila, ringrazia ancora tutti i presenti del proficuo confronto e ribadisce l'opportunità che esso non si limiti a circostanze occasionali ma prosegua in forme più continuative e strutturate.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Figure professionali: risultano adeguate al mercato del lavoro.
2. Obiettivi formativi: risultano coerenti con le richieste del mercato del lavoro benché perfettibili.
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta: l'ampia possibilità di scelta nell'ambito delle lingue non solo europee.
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: potrebbero essere programmate attività laboratoriali.
5. Altre osservazioni: ///

L'incontro si conclude alle ore 17.45.

Firmato:

Rosanna Quagliariello, Massimo Salomone, Maristella Gatto, Giulia Dell'Aquila,
Rosanna Lavopa, Martina Stanchi, Antonella Smurra



SCHEMA di verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA
Consultazioni successive

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI
e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI

Il giorno 5 dicembre 2023 alle ore 15.30, presso la sala riunioni del Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA (sede di via Garruba n. 5), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in **LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)** e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (coordinatore Interclasse Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosanna Lavopa (docente di Letteratura italiana per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Concetta Cavallini (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Maristella Gatto (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere e vice-direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica)
- Prof. Simone Greco (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Rosalina Grumo (docente di Geografia per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Barbara Sasse (docente di Letteratura tedesca per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alfonsina De Benedetto (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alessandra Squeo (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof. Gaetano Falco (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Ida Porfido (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof. Marco Caratozzolo (docente di Lingua russa per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Mariacristina Petillo (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Isabella Di Liddo (docente di Storia dell'arte per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Franca Dellarosa (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Giovanna Devincenzo (docente di Lingua per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Dott.ssa Antonella Smurra (segreteria didattica CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Ghiran Miruna Ana-Maria (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Martina Stanchi (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Siaka Kone Junior (rappresentante studenti – Lista LINK)

- Chiara Maggi (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Desiree Saracino (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Giulia Capriati (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Alessio Iacobellis (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)

- Prof. Grazia Zagariello (Responsabile LEND Bari)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Prof. Giovanna Claudio (Segreteria nazionale LEND – Lingua e nuova didattica)
- Dott. Serge D'Oria (direttore Alliance Française Bari)

La discussione ha preso in esame:

- 1. I profili professionali individuati per il CdS in **LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)**
- 2. Gli obiettivi formativi del CdS in **LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)**
- 3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative per il suddetto Corso di Studio.
- 4. I dati rinvenuti dalla documentazione ufficiale relativa al CdS LM37 (Alma Laurea, questionari VoS, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni).

Prende la parola il coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, Prof.ssa Dell'Aquila, che ringrazia sentitamente i convenuti della disponibilità nel prendere parte all'incontro. La Prof.ssa Dell'Aquila richiama all'attenzione di tutti i presenti l'importanza delle consultazioni periodiche con i cosiddetti 'portatori d'interesse': una buona pratica che rende possibile la verifica della tenuta, nel mercato occupazionale, dei profili professionali in uscita dai corsi di studio. Specificamente, il CdS in "Lingue e letterature moderne" nel suo attuale assetto è indirizzato ai seguenti sbocchi occupazionali e professionali: esperto linguistico ovvero traduttore di livello avanzato in ambito culturale; esperto di livello avanzato in lingue e letterature straniere nei settori della ricerca e della formazione. È da dire che gli studenti iscritti al CdS in esame mostrano già dal percorso triennale di provenienza una spiccata propensione allo studio delle lingue e delle letterature straniere nella prospettiva dell'insegnamento o dell'impiego in strutture, istituzioni ed enti pubblici e privati nei quali mettere a frutto le proprie conoscenze e competenze. Dal colloquio odierno ci si aspetta pertanto un confronto aperto e perciò utilissimo per la valutazione dell'attuale offerta formativa e, soprattutto, per gli attesi suggerimenti che potranno essere forniti dai rappresentanti delle organizzazioni invitate sia in riferimento al Corso di Studio in esame (LM37) sia in riferimento all'intera offerta formativa Uniba nell'ambito delle lingue e letterature straniere. L'ultima riforma delle lauree magistrali ha determinato un ordinamento didattico partito con la coorte del 2019-2021: a cinque anni di distanza dall'ultima riforma, pur con un tasso di immatricolazioni gratificante, è opportuno interrogarsi sulle possibili modifiche che potrebbero determinare nuovi obiettivi formativi e nuovi profili professionali, in ragione di un mercato del lavoro che si modifica in tempi brevi e di cui la Puglia in particolare è barometro sensibilissimo, per il trend di crescita che si sta registrando nel campo del turismo culturale ed eno-gastronomico. Dai dati a disposizione (ad esempio, le indagini di Almalaurea) emerge sistematicamente che gli studenti (non già solo i laureati) dotati di conoscenze e competenze linguistiche hanno molte più *chances* occupazionali già nel triennio di studio, riuscendo ad impiegarsi dignitosamente anche con lavori stagionali.

Interviene la Prof. Cavallini che ringrazia la Coordinatrice per la presentazione puntuale dei corsi e aggiunge che i corsi di Lingue e letterature straniere hanno la fortuna di assicurare agli studenti un ottimo indice di occupabilità, rispetto agli altri corsi di stampo umanistico. Questo anche grazie alla richiesta del territorio che ha avuto uno sviluppo importante negli ultimi anni. La Professoressa Cavallini chiede alle parti sociali presenti alla riunione, in ragione della loro ottica privilegiata e dei dati in loro possesso, di andare oltre l'opinione e i suggerimenti sui piani di studio esistenti; di cercare di vederli anche nella prospettiva dello sviluppo futuro del territorio, dal punto di vista turistico, della cooperazione

internazionale, della professione docente ecc. e di dare dei suggerimenti da perseguire anche nel lungo termine, per poter indirizzare i corsi e i relativi piani di studio verso uno sviluppo futuro in armonia con le esigenze del territorio e quelle nazionali e internazionali.

Interviene il Dott. D'Oria per esprimere il suo apprezzamento riguardo all'attuale offerta formativa e per suggerire l'eventuale inserimento, anche nel percorso magistrale, di attività formative nell'ambito della euro-progettazione, come anche di laboratori e seminari illustrativi di alcune realtà, anche locali, che possono costituire il bacino di affluenza dei laureati nella classe LM37 (istituti di cultura italiana all'estero, enti culturali, ambasciate, corpi consolari, Teatro pubblico pugliese, ecc.), delle quali è necessario rendere note anche le modalità di accesso. Interviene la Prof.ssa Claudio che approva pienamente l'offerta formativa in vigore e suggerisce di insistere, anche nel percorso magistrale, sul consolidamento delle competenze che dovrebbero contenere implicitamente le conoscenze; suggerisce di tenere sempre d'occhio la regolamentazione e la documentazione europea in materia di insegnamento delle lingue e letterature straniere, dando la giusta importanza nei piani di studio alla didattica; sottolinea l'importanza di una periodica definizione di attività seminariali su argomenti specifici; infine, rileva la presenza di insegnamenti che potrebbero essere denominati in modo da risultare più vicini alla declaratoria della classe LM37. Interviene la Prof.ssa Zagariello che ritiene rigorosa e interessante l'attuale offerta formativa e segnala l'importanza di una eventuale congiunzione della didattica con le risorse informatiche. Interviene la Prof. Gatto che esprime il suo vivo ringraziamento alle parti intervenute per avere confortato il Consiglio di Interclasse in merito alle prospettive verso cui orientarsi nella elaborazione dei propri percorsi didattici.

Non essendoci altri interventi, il coordinatore, Prof.ssa Dell'Aquila, ringrazia ancora tutti i presenti del proficuo confronto e ribadisce l'opportunità che esso non si limiti a circostanze occasionali ma prosegua in forme più continuative e strutturate.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Figure professionali: risultano adeguate al mercato del lavoro.
2. Obiettivi formativi: risultano coerenti con le richieste del mercato del lavoro.
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta: il collegamento con la prospettiva occupazionale nell'ambito dell'insegnamento scolastico.
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: potrebbero essere programmate attività laboratoriali.
5. Altre osservazioni: ///

L'incontro si conclude alle ore 17.45.

Firmato:

Giovanna Claudio, Serge D'Oria, Grazia Zagariello, Maristella Gatto, Giulia Dell'Aquila,
Rosanna Lavopa, Martina Stanchi, Antonella Smurra



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

SCHEMA di verbale di consultazione con le parti sociali IN PRESENZA

Consultazioni successive

**CORSO DI LAUREA IN TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)
VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI
e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 5 dicembre 2023 alle ore 15.30, presso la sala riunioni del Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA (sede di via Garruba n. 5), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)** e delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Giulia Dell'Aquila (coordinatore Interclasse Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Rosanna Lavopa (docente di Letteratura italiana per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Concetta Cavallini (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Maristella Gatto (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere e vice-direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica)
- Prof. Simone Greco (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Rosalina Grumo (docente di Geografia per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Barbara Sasse (docente di Letteratura tedesca per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alfonsina De Benedetto (docente di Lingua spagnola per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Alessandra Squeo (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof. Gaetano Falco (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof.ssa Ida Porfido (docente di Lingua francese per i CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Prof. Marco Caratozzolo (docente di Lingua russa per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Mariacristina Petillo (docente di Lingua inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Isabella Di Liddo (docente di Storia dell'arte per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Franca Dellarosa (docente di Letteratura inglese per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Prof.ssa Giovanna Devincenzo (docente di Lingua per i CdS in Lingue e letterature straniere)
- Dott.ssa Antonella Smurra (segreteria didattica CdS in Lingue e letterature straniere, Gruppo Riesame/AQ)
- Ghiran Miruna Ana-Maria (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Martina Stanchi (rappresentante studenti – Lista LINK)

- Siaka Kone Junior (rappresentante studenti – Lista LINK)
- Chiara Maggi (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Desiree Saracino (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Giulia Capriati (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)
- Alessio Iacobellis (rappresentante studenti – Lista STUDENTI INDIPENDENTI)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Dott.ssa Rosanna Quagliariello (Ufficio relazioni esterne e comunicazione CIHEAM – Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes)
- Dott. Massimo Salomone (coordinatore della sezione turismo per Confindustria Puglia)

La discussione ha preso in esame:

1. I profili professionali individuati per il CdS in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**
2. Gli obiettivi formativi del CdS in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative per il suddetto Corso di Studio.
4. I dati rinvenuti dalla documentazione ufficiale relativa al CdS LM94 (Alma Laurea, questionari VoS, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni).

Prende la parola il coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, Prof.ssa Dell'Aquila, che ringrazia sentitamente i convenuti della disponibilità nel prendere parte all'incontro. La Prof.ssa Dell'Aquila richiama all'attenzione di tutti i presenti l'importanza delle consultazioni periodiche con i cosiddetti 'portatori d'interesse': una buona pratica che rende possibile la verifica della tenuta, nel mercato occupazionale, dei profili professionali in uscita dai corsi di studio. Specificamente, il CdS in "Traduzione specialistica" nel suo attuale assetto è indirizzato ai seguenti sbocchi occupazionali e professionali: traduttore specializzato, esperto in *language technologies*, in vari ambiti settoriali; esperto in terminologia, *editing*, redattore/ revisore di testi tecnici. La suddivisione in quattro ambiti (turistico-culturale, economico, giuridico e tecnico-scientifico) rende le competenze acquisite dal laureato nelle lingue straniere di studio specificamente declinabili rispetto a particolari esigenze professionali. Dal colloquio odierno ci si aspetta pertanto un confronto aperto e perciò utilissimo per la valutazione dell'attuale offerta formativa e, soprattutto, per gli attesi suggerimenti che potranno essere forniti dai rappresentanti delle organizzazioni invitate sia in riferimento al Corso di Studio in esame (LM94) sia in riferimento all'intera offerta formativa Uniba nell'ambito delle lingue e letterature straniere. L'ultima riforma delle lauree magistrali ha determinato un ordinamento didattico partito con la coorte del 2019-2021: a cinque anni di distanza dall'ultima riforma, pur con un tasso di immatricolazioni gratificante, è opportuno interrogarsi sulle possibili modifiche che potrebbero determinare nuovi obiettivi formativi e nuovi profili professionali, in ragione di un mercato del lavoro che si modifica in tempi brevi e di cui la Puglia in particolare è barometro sensibilissimo, per il trend di crescita che si sta registrando nel campo del turismo culturale ed enogastronomico. Dai dati a disposizione (ad esempio, le indagini di AlmaLaurea) emerge sistematicamente che gli studenti (non già solo i laureati) dotati di conoscenze e competenze linguistiche hanno molte più *chances* occupazionali già nel triennio di studio, riuscendo ad impiegarsi dignitosamente anche con lavori stagionali.

Interviene la Prof. Cavallini che ringrazia la Coordinatrice per la presentazione puntuale dei corsi e aggiunge che i corsi di Lingue e letterature straniere hanno la fortuna di assicurare agli studenti un ottimo indice di occupabilità, rispetto agli altri corsi di stampo umanistico. Questo anche grazie alla richiesta del territorio che ha avuto uno sviluppo importante negli ultimi anni. La Professoressa Cavallini chiede alle parti sociali presenti alla riunione, in ragione della loro ottica privilegiata e dei dati in loro possesso, di andare oltre l'opinione e i suggerimenti sui piani di studio esistenti; di cercare di vederli anche nella prospettiva dello sviluppo futuro del territorio, dal punto di vista turistico, della cooperazione internazionale, della professione docente ecc. e di dare dei suggerimenti da perseguire anche nel lungo

termine, per poter indirizzare i corsi e i relativi piani di studio verso uno sviluppo futuro in armonia con le esigenze del territorio e quelle nazionali e internazionali.

Interviene il Dott. Salomone che esprime apprezzamento per l'attuale piano di studio della classe LM94 ritenendolo anche ben collegato con il piano di studio della classe L12. Il Dott. Salomone riconosce l'importanza della formazione magistrale nelle lingue di studio atta a garantire possibilità occupazionali in vari ambiti (turistico-culturale, economico, giuridico, tecnico-scientifico); riconosce altresì la necessità di una approfondita conoscenza di almeno due o tre lingue da parte di chiunque voglia impiegarsi nell'ambito lavorativo legato al turismo e all'impresa e per questo apprezza la specificità formativa del corso in TRADUZIONE SPECIALISTICA. Il Dott. Salomone auspica un più attivo coinvolgimento delle imprese nel percorso formativo, al fine di garantire la trasmissione diretta di competenze. Interviene la Dott.ssa Quagliariello che valuta positivamente l'attuale organizzazione dell'offerta formativa; ritiene, anche sulla base di una esperienza personale, che lo studio delle lingue straniere apra prospettive occupazionali estremamente diversificate; suggerisce di consolidare un'area disciplinare di studio dedicata alla realtà geo-politica, nella quale le lingue possono certamente collaborare attivamente; suggerisce altresì di prevedere la determinazione di competenze nell'ambito della science diplomacy, da spendere anche in attività di progettazione. La Dott.ssa Quagliariello aggiunge che nel bagaglio delle competenze previste per gli studenti del CdS LM94 dovrebbe rientrare anche la competenza sul "ciclo del progetto" e, in linea generale, sull'approfondimento delle esigenze che, un ipotetico impegno in ambito di organizzazioni internazionali o di cooperazione allo sviluppo, richiederebbe come preparazione dedicata. La Dott.ssa Quagliariello ritiene inoltre che nello studio delle lingue straniere debba essere tenuta costantemente d'occhio la conoscenza più approfondita delle ultime e innovative applicazioni informatiche. La Dott.ssa Quagliariello dichiara la disponibilità del CIHEAM nel collaborare attivamente con il CdS LM94. Interviene la Prof. Gatto che esprime il suo vivo ringraziamento alle parti intervenute per avere confortato il Consiglio di Interclasse in merito alle prospettive verso cui orientarsi nella elaborazione dei propri percorsi didattici. Interviene la Prof.ssa Zagariello per sottolineare l'adequatezza del percorso formativo rispetto agli obiettivi, anche in ragione del livello di specializzazione che differenzia il CdS LM94 da una scuola di interpreti e traduttori.

Non essendoci altri interventi, il coordinatore, Prof.ssa Dell'Aquila, ringrazia ancora tutti i presenti del proficuo confronto e ribadisce l'opportunità che esso non si limiti a circostanze occasionali ma prosegua in forme più continuative e strutturate.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

1. Figure professionali: risultano adeguate al mercato del lavoro.
2. Obiettivi formativi: risultano coerenti con le richieste del mercato del lavoro.
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta: l'articolazione in quattro ambiti nello studio delle lingue straniere.
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: potrebbero essere programmate attività laboratoriali.
5. Altre osservazioni: ///

L'incontro si conclude alle ore 17.45.

Firmato:

Rosanna Quagliariello, Massimo Salomone, Maristella Gatto, Giulia Dell'Aquila,
Rosanna Lavopa, Martina Stanchi, Antonella Smurra



Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)**

Gent.ma,

il Corso di Studio in **LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)** erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: GIOVANNA GASPARRO

AZIENDA/ENTE: Referente Anils per la Puglia (ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI LINGUE STRANIERE)

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

* No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.

* No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)?

- * Essere competente e competitivo nella sua materia
- * Essere in formazione continua anche dopo la laurea
- * Avere competenza progettuale e di lavoro in team

5) Punti di forza dei nostri laureati

- * Buona conoscenza della materia
- * Competenza

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

- * Poca capacità di staccarsi dalla teoria
- * Focalizzare l'attenzione su capacità di progettazione per essere davvero competitivi nella formazione a terzi.

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)

- 1) conoscenza delle lingue
- 2) capacità di redazione testi
- 3) capacità di interazione con parlanti non nativi italiani

Bari, 15 dicembre 2023

Firma

.....
Firmato: Giovanna Gasparro

Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)**

Gent.ma,

il Corso di Studio in **LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)** erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: GIOVANNA GASPARRO

AZIENDA/ENTE: Referente Anils per la Puglia (ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI LINGUE STRANIERE)

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

* No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.

* No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)?

* Avere competenza linguistica non solo legata alla letteratura ma anche ad aspetti linguistici in quanto le lingue sono in continua evoluzione

* Capacità di lavorare su progettualità e coordinare lavori in contesti linguistici e di promozione culturale

5) Punti di forza dei nostri laureati

- * Conoscenza linguistica e letteraria
- * Conoscenza delle principali tecniche di traduzione

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

- * Scarsa o poca conoscenza delle realtà di promozione sul nostro territorio e delle reti di esperti
- * Focalizzare l'attenzione su laboratori che permettano agli studenti di capire come progettare azioni concrete di formazione a terzi e/o studenti. (Usa, progetti...attività di promozione culturale)
- * permettere una formazione che sia quanto più esperienziale possibile

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)

- 1) conoscenza linguistica
- 2) buona preparazione sulla traduzione
- 3) buona capacità di interazione

Bari, 15 dicembre 2023

Firma

.....
Firmato: Giovanna Gasparro

Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

Questionario di consultazione con le parti sociali -

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)

Gent.mo,

il Corso di Studio in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**, erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: CARLO BOSNA

AZIENDA/ENTE: responsabile comunicazione ZES Adriatica (Zona Economica Speciale – Presidenza del Consiglio dei Ministri).

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____

Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

Sì, a tempo determinato.

Sì, a tempo indeterminato.

No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

0, siamo molto insoddisfatti

1, siamo insoddisfatti

2, siamo appena soddisfatti

3, siamo soddisfatti

4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**?

Saper interpretare i trend del mercato del turismo e trovare una sua giusta collocazione che possa consentire il raggiungimento di una soddisfazione professionale al livello della preparazione raggiunta attraverso lo studio.

5) Punti di forza dei nostri laureati

Disponibilità di un'ampia scelta nel piano di studi per poter approfondire gli aspetti che interessano maggiormente.

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

Mercato di riferimento non ancora al livello delle attese, ma comunque in crescita graduale.

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**

- 1) Preparazione garantita
- 2) possibilità di scelta tra diverse lingue apprese
- 3) specializzazione rispetto alle esigenze del mercato del turismo

Bari, 19/12/2023

Firma

Firmato: Carlo Bosna



Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**

Gent.mo,

il Corso di Studio in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**, erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: CARLO BOSNA

AZIENDA/ENTE: responsabile comunicazione ZES Adriatica (Zona Economica Speciale – Presidenza del Consiglio dei Ministri).

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**?

Saper affrontare ed inserirsi in un mercato della convegnistica internazionale che richiede sempre più figure molto specializzate nelle lingue attualmente più richieste.

5) Punti di forza dei nostri laureati

Capacità di adeguarsi al mercato.

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

Ancora poco spazio per numeri significativi di questo tipo di professionisti.

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**

- 1) Formazione garantita da un corpo docente serio e preparato
- 2) Elevata flessibilità
- 3) Attaccamento al territorio

Bari,19/12/2023

Firma

Firmato: Carlo Bosna

.....



Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

Questionario di consultazione con le parti sociali -

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)

Gent.ma,

il Corso di Studio in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**, erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: CLAUDIA FUZIO

AZIENDA/ENTE: Agente ed Health Planner presso MEDICAL TOURISM ITALY

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____

Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____

X No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

Sì, a tempo determinato.

Sì, a tempo indeterminato.

X No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

NON AVENDO AVUTO LAUREATI NON POSSO ESPRIMERE UN GIUDIZIO

0, siamo molto insoddisfatti

1, siamo insoddisfatti

2, siamo appena soddisfatti

3, siamo soddisfatti

4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**?

Un laureato in Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale dovrebbe possedere ottima padronanza di almeno due lingue in cui si specializza e sapersi destreggiare fin da subito con il personale e strumenti a sua disposizione: dall'utilizzo degli strumenti informatici e ottima conoscenza del pacchetto Office alla predisposizione al lavoro in gruppo (e non personale) nel momento in cui si entra in un contesto aziendale. Quello che fa decisamente la differenza soprattutto nel campo della mediazione internazionale è sapersi destreggiare a livello linguistico con le varie istituzioni e figure di alta carica.

5) Punti di forza dei nostri laureati

- ottima predisposizione all'apprendimento
- sono in possesso di un buon bagaglio linguistico e culturale che funge da base per l'inserimento nel mondo del lavoro o per approfondimento in caso di proseguimento nel percorso di studi.

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

Ritengo che il più importante punto di debolezza sia una reale difficoltà nel parlato al di fuori del contesto universitario ragion per cui bisognerebbe implementare corsi di lettorato ritenuti sempre non sufficienti per essere più padroni della lingua. Questo è dovuto a una maggioranza di esami che vengono sostenuti in lingua italiana

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in **LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE (L12)**

- 1) SUPERAMENTO DI UNA COLLOQUIO ORALE IN LINGUA STRANIERA IN CUI VENGONO ANCHE RICHIESTE CONOSCENZE IN MATERIA DI NORMATIVE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
- 2) PREDISPOSIZIONE AL LAVORO DI SQUADRA DOPO UNA BREVE PROVA
- 3). OTTIMO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI MESSI A DISPOSIZIONE

Bari, 11/12/2023

Firma

Firmato: Claudia Fuzio

Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**

Gent.ma,

il Corso di Studio in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**, erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: CLAUDIA FUZIO

AZIENDA/ENTE: Agente ed Health Planner presso MEDICAL TOURISM ITALY

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- No.

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- No.

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

NON AVENDO AVUTO LAUREATI NON POSSO ESPRIMERE UN GIUDIZIO

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- 3, siamo soddisfatti
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**?

Ritengo che un laureato in Traduzione Specialistica debba possedere pienissima padronanza delle lingue che ha studiato per ben cinque anni e che non debba avere lacune linguistiche o segni di non conoscenza dei concetti che andrà ad esprimere: la capacità di dialogare e di saper tradurre bene documenti sono

sempre al primo posto nella valutazione di un candidato che viene sottoposto ad una prova scritta e orale prima di entrare in un'azienda. Si ricorda che tutte le aziende possiedono già del personale e assumerle significa che i candidati devono poter fare la differenza o essere di completamento all'azienda stessa altrimenti non verranno mai presi in considerazione.

5) Punti di forza dei nostri laureati

Il programma di studi è sviluppato in modo tale che il laureato possieda ottime capacità di destreggiarsi nella traduzione e interpretazione di testi pertinenti a diversi ambiti quali turistico, medico, politico, economico, turistico. Questo permette ai laureati di distinguersi in termini di versatilità e flessibilità testuale e contestuale.

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

Stando a quanto scritto nel campo n. 5, il fatto stesso di sapersi destreggiare in più ambiti non consente al laureato di avere piena conoscenza di un ambito in particolare, motivo per cui dovrà conseguire dei corsi post-laurea e nello stesso tempo destreggiarsi nell'azienda in cui è stato assunto o è temporaneamente in prova. Ad esempio, nel momento in cui si presenta una domanda di assunzione presso una casa farmaceutica per la traduzione di testi, il laureato non avrà piena conoscenza di quell'ambito ma possiede informazioni e tecniche generali di traduzione ma dovrà completare gli studi con corsi aggiuntivi specifici per quell'ambito.

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in **TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM94)**

- 1) OTTIMA CAPACITA' DI TRADURRE TESTI CON GLI STRUMENTI DI TRADUZIONE ASSISTITA
- 2) OTTIMA CAPACITA' DI UTILIZZO DI TRADOS (le cui esercitazioni in Università restano ancora poche data la richiesta come prerequisito essenziale nel mondo lavorativo)
- 3) VELOCITA' NELLA TRADUZIONE DEI TESTI
- 4) OTTIMA CAPACITA' DI DIALOGO IN LINGUA

AGGIUNGO QUI DI SEGUITO CONSIDERAZIONI LEGATE ALLA MIA ESPERIENZA COME STUDENTE UNIBA LAUREATA IN LM-94 DAL 2021:

- Nel mese di marzo 2021, ad un mese dalla mia laurea in traduzione specialistica, ho avuto la possibilità di svolgere uno stage di 6 mesi da remoto presso Medical Tourism Italy, azienda di spicco nel settore del turismo sanitario in Italia che accoglie pazienti da tutto il mondo, in particolare dagli Stati Uniti. Dopo i primi 6 mesi di stage purtroppo non è stato possibile proseguire per via dell'emergenza Covid ancora presente, soprattutto all'estero ma a gennaio 2023 sono stata assunta dopo essere stata richiamata tra i migliori stagisti. Ho sostenuto una prova scritta e una orale presso la sede di Vicenza contenente argomenti di natura medica e turistica. Ritengo opportuno precisare che la mia conoscenza di testi medici e turistici è stata approfondita durante il primo anno di specialistica con la Prof.ssa Gatto e il Prof. Greco e ho sostenuto altresì la mia tesi di laurea sull'inglese medico e in particolare sulla medicina futurista. Il sapersi destreggiare tra testi medici attuali e in uso anche negli Stati Uniti non è stato affatto semplice soprattutto nel momento di sostenimento della prova. Dunque le mie conoscenze si basavano sul primo anno di specialistica e su quanto emerso dalla mia tesi di laurea, non avendo potuto approfondire con altri corsi successivi. Il mio più sincero consiglio è di non dividere l'ambito medico da quello turistico in quanto materie che andrebbero studiate assieme dal momento che oggi il settore del turismo sanitario è in forte crescita ed espansione: pensiamo non solo ad aziende come quella in cui lavoro ma anche iniziative che stanno per avviarsi in Puglia, nuove strutture ospedaliere che ospiteranno pazienti stranieri e navi ospedale in progettazione su tutto il territorio nazionale.

Bari 11/12/2023

Firma

Firmato: Claudia Fuzio

.....

Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)**

Gent.mo,

il Corso di Studio in **LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)** erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: ALESSIO REGA

AZIENDA/ENTE: Les Flâneurs Edizioni

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- ✓ **No.**

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- ✓ **No.**

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- ✓ **3, siamo soddisfatti**
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)?

Deve prima di tutto padroneggiare alla perfezione la lingua madre. Alla stessa maniera deve conoscere e sapere utilizzare le lingue straniere studiate. Capacità di analisi dei testi.

Ampia cultura generale e non scolastica.

5) Punti di forza dei nostri laureati

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)

- 1)
- 2)
- 3)

Bari, 18/12/2023

Firma

Firmato: Alessio Rega

Esempio n.3

**SCHEMA DI QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE ALLE PARTI SOCIALI – NON PRESENZIALE
CONSULTAZIONI SUCCESSIVE**

**Questionario di consultazione con le parti sociali -
CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)**

Gent.mo,

il Corso di Studio in **LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)** erogato dal Dipartimento di RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ha intrapreso un processo di consultazione periodica delle parti sociali al fine di monitorare che l'offerta formativa risulti aderente e coerente alle richieste del mercato, sulla quale gradiremmo ricevere la sua opinione.

La ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: ALESSIO REGA

AZIENDA/ENTE: Les Flâneurs Edizioni

1) Ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post laurea). Specificare la durata media: _____
- ✓ **No.**

2) Ha assunto nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato.
- Sì, a tempo indeterminato.
- ✓ **No.**

3) Su una scala da 0 a 4, come valuta i nostri laureati nella media?

- 0, siamo molto insoddisfatti
- 1, siamo insoddisfatti
- 2, siamo appena soddisfatti
- ✓ **3, siamo soddisfatti**
- 4, siamo molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in LINGUE E LETTERATURE MODERNE (LM37)?

Deve prima di tutto padroneggiare alla perfezione la lingua madre. Alla stessa maniera deve conoscere e sapere utilizzare le lingue straniere studiate. Capacità di analisi dei testi.

Ampia cultura generale e non scolastica.

5) Punti di forza dei nostri laureati

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE (L11)

1)

2)

3)

Bari, 18/12/2023

Firma

Firmato: Alessio Rega

ALLEGATO 3

CORSI DI STUDIO CLASSI L-11, L-12, LM-37, LM-94 VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno 29 aprile 2021 alle ore 11.35, tramite piattaforma Microsoft Teams (codice 2ogp8id), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio (CdS) nelle classi L-11, L-12, LM-37, LM-94 e i referenti delle parti interessate di cui al punto 4 delle Linee guida per la consultazione con le parti interessate approvate dal PQA il 15/03/2021.

All'incontro sono stati presenti:

- Prof. Davide Canfora, Direttore del Dipartimento di Lettere, lingue, arti. Italianistica e culture comparate.

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Giulia Dell'Aquila, Coordinatore dell'Interclasse di Lingue e Letterature straniere.

Per i Gruppi di Riesame/Assicurazione Qualità:

- Prof.ssa Alessandra Squeo
- Prof.ssa Ida Porfido.

Per la Giunta di Interclasse:

- Prof.ssa Mariacristina Petillo
- Prof.ssa Paola Laskaris

Per il personale tecnico-amministrativo:

- Dott.ssa Carlotta Susca, U.O. Didattica e Servizi agli Studenti
- Sig.ra Anna Massarelli, referente amministrativo job placement

Per le parti interessate:

- Dott. Giacomo Adda, editore, Mario Adda Editore
- Dott. Alessio Rega, editore, Les Flâneurs Edizioni

Avvia l'incontro la Coordinatrice dei Corsi di Studio in Lingue e letterature straniere, Prof.ssa Dell'Aquila, illustrando brevemente l'offerta formativa. L'interclasse di Lingue e letterature straniere è costituita da due Corsi di Studio triennali (Lingue, letterature e culture moderne L11, Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale L12) e da due Corsi di Studio magistrali (Lingue e letterature moderne LM37, Traduzione specialistica LM94). Ogni Corso di Studio prevede determinati profili professionali e sbocchi occupazionali, anche nel riferimento alle codifiche delle professioni

elaborate dall'ISTAT. La Prof.ssa Dell'Aquila precisa che l'incontro appena iniziato si differenzia da quello svolto su iniziativa della Professoressa Concetta Cavallini (docente referente per il Dipartimento Lelia per l'ufficio Job placement) poiché non prevede il coinvolgimento degli studenti bensì solo dei docenti responsabili a vario titolo dell'offerta formativa. In particolare, oltre al Direttore di Dipartimento, Prof. Davide Canfora, sono presenti alcuni dei docenti che fanno parte dei Gruppi di Riesame/Assicurazione della Qualità e della Giunta di Interclasse. Proprio al fine di poter acquisire, dai due editori presenti, un parere concreto sui Corsi di Studio, la Prof.ssa Dell'Aquila nei giorni scorsi ha fatto pervenire, tramite la Dott.ssa Susca, alcuni materiali utili all'incontro odierno (piani di studio, profili professionali e sbocchi occupazionali ricavati dalle quattro schede uniche annuali_SUA).

A partire dai suddetti materiali, la Prof.ssa Dell'Aquila chiede al dott. Adda e al dott. Rega se i piani di studio (e perciò gli insegnamenti, i settori scientifico-didattici e le attività formative nel loro insieme) siano a loro avviso congruenti con gli eventuali profili formativi richiesti nell'ambito dell'editoria.

La discussione ha perciò preso in esame:

1. le **figure professionali** che i CdS si prefiggono di formare;
2. le **competenze associate alle funzioni** che si prevede che il laureato debba espletare;
3. gli **sbocchi occupazionali**;
4. le **proposte provenienti dai docenti**;
5. alcune **possibili migliorie** proposte dagli ospiti nell'ambito dei quattro piani di studio.

Per quanto attiene alle **figure professionali** e agli **sbocchi occupazionali**, l'editore Adda segnala che l'Europa ha da tempo indicato nel 'digitale' la strada da percorrere nella formazione dei giovani; occorrerebbe perciò formare figure legate al digitale, coniugando cultura e digitale, creando piattaforme di catalogazione, anche di beni culturali e immateriali. Professioni di questo tipo possono essere utilizzate anche nel campo dell'editoria, che deve ripensare il suo ruolo nel mercato in funzione di quanto richiesto dall'Europa. In Italia si è già fatto molto nel campo delle catalogazioni, si era anche creata una banca dati dell'immateriale, ma occorre incrementare quanto iniziato.

Al riguardo interviene l'editore Rega secondo il quale, sulla carta, i corsi di laurea in esame sembrano rispondenti ai profili richiesti. Tuttavia, non solo in ambito linguistico, è da registrare in genere uno scollamento tra formazione accademica e realtà lavorativa, per cui servirebbe intensificare gli incontri con le aziende, aumentare le possibilità per gli studenti di entrare in contatto con le realtà lavorative anche snellendo le procedure burocratiche richieste, ad esempio, per avviare una esperienza di tirocinio. Anche per il Dott. Rega è essenziale insistere sui processi di digitalizzazione, fino a formare gli studenti all'utilizzo dei social network, anche aiutando gli stessi studenti a elaborare testi adeguati alle diverse piattaforme; è auspicabile che l'Università provveda a mettersi al passo con gli attuali sistemi di comunicazione, garantendo agli studenti, oltre ad una solida preparazione di base nelle discipline più tradizionali, anche una preparazione all'uso dei social network. Come pure sarebbe importante prevedere dei percorsi professionalizzanti, che potrebbero realizzarsi attraverso una **miglioria**: dei laboratori in cui far intervenire professionalità esterne al mondo accademico, addetti al lavoro editoriale operanti concretamente nel settore. In merito all'esperienza del tirocinio, il Dott. Rega precisa che non sempre i tirocinanti vengono seguiti

adeguatamente dai tutor formativi aziendali (in questo caso editoriali) perché occorrerebbe interrompere l'attività lavorativa: un problema di non poco conto data la mancanza di eventuali compensi per la realtà ospitante. È necessario rafforzare le connessioni con il mondo del lavoro, garantire ai ragazzi la conoscenza delle realtà in cui svolgere il tirocinio con incontri fra gli studenti e gli stakeholder durante i quali vengano anticipatamente spiegate le attività da svolgere. Tale **miglioria** sarebbe finalizzata a far raggiungere agli studenti una maggiore consapevolezza nelle scelte operate.

Sempre in merito alle figure professionali, l'editore Adda aggiunge che non è utile in questi tempi formare figure "tipizzate"; conviene certamente di più adeguare le figure professionali alle esigenze di un mercato che si evolve quotidianamente; e ciò sia nella piccola sia nella grande editoria. L'Università potrebbe dare una grossa mano alla progettualità in campo culturale, poiché è richiesto proprio questo slancio prospettico e progettuale.

Per quanto attiene alle **competenze assegnate alla funzione**, viene apprezzata la preparazione di base garantita dai corsi di studio. La Prof.ssa Dell'Aquila chiede se tra i CdS triennali e quelli magistrali si ravvisi la opportuna continuità o se si individui un certo disallineamento. L'editore Rega dichiara di avere riscontrato coerenza tra corsi di laurea triennali e magistrali. Suggerisce tuttavia di incrementare l'attenzione al 'contemporaneo', fino alle più estreme propaggini: la conoscenza del contemporaneo può completare un percorso di studi che, pur dovendo partire dalle nostre origini, deve arrivare fino a noi, per una maggiore aderenza con la realtà.

Interviene la Professoressa Squeo che condivide pienamente il rilievo dato nella discussione al Digital Heritage e alle Digital Humanities; formulando una **possibile proposta** di congiungimento tra i Corsi di Studio nelle Lingue e letterature moderne e mondo 'digitale', individua il campo delle opere letterarie multimediali e dei testi espansi come ambito di connessione tra Università e editoria.

Interviene il Prof. Canfora per aggiungere una osservazione, sia in riferimento all'attenzione al contemporaneo sia in riferimento all'intervento della Prof. Squeo: l'Università ha una funzione importante nell'additare agli studenti un metodo di approccio alla realtà. Pertanto, sfrondato da quegli aspetti rischiosamente effimeri, anche il mondo dei 'social' può essere tenuto nella giusta considerazione, con valorizzazione delle potenzialità formative. E ciò nell'attenzione, se non proprio alla sacralità dei luoghi, certamente alla identità degli stessi. L'università può dunque essere un prologo di quanto andrà in scena nella vita, anche professionale, e in questo senso è bene che i Corsi di Studio sappiano dare il loro contributo moltiplicando i saperi.

Interviene la Sig.ra Massarelli per precisare che l'eccesso di burocrazia nell'espletamento delle procedure legate al tirocinio è dovuto alla necessità di prevedere le opportune coperture assicurative e di verificare la corrispondenza tra i progetti di tirocinio e gli obiettivi formativi dei percorsi di studio. La Sig.ra Massarelli segnala anche l'importanza degli short master che hanno proprio la finalità di determinare un primo collegamento tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Interviene la Prof.ssa Dell'Aquila per ricordare l'importanza di stipulare convenzioni di tirocinio con aziende ed enti ospitanti qualificati; a tale proposito rivolge al Dott. Adda la richiesta di registrare la propria casa editrice nella piattaforma "Portiamo Valore", al fine di offrire agli studenti di Lingue e letterature straniere la possibilità di svolgere stage e tirocini. Il dott. Adda accetta volentieri.

La Professoressa Dell'Aquila chiede agli editori Adda e Rega se nell'ambito delle loro case editrici sia stato apprezzato specificamente il contributo dei laureati in Lingue e letterature straniere e delle competenze e conoscenze che ad essi si riconoscono.

Il Dott. Adda annovera tra i collaboratori della sua casa editrice molti laureati in Lingue e letterature straniere, con funzioni differenti, sebbene con contratti sempre di natura occasionale e perciò a tempo determinato: consulenti, traduttori, "conoscitori del mercato"; precisa inoltre che la Puglia è un luogo ideale per chi – conoscendo le lingue – voglia approfittare del legame fra cultura e turismo.

Anche il Dott. Rega riferisce di diverse collaborazioni, a tempo determinato, tra la casa editrice con laureati in Lingue e letterature straniere.

La Prof.ssa Dell'Aquila ringrazia gli editori Adda e Rega per i suggerimenti forniti e spera che questa interlocuzione possa proseguire: negli anni passati i Corsi di Studio di Lingue e letterature moderne hanno più volte interpellato l'editore Adda; la speranza è che anche con l'editore Rega ed altre giovani realtà editoriali pugliesi possa continuare un proficuo dialogo finalizzato al miglioramento della nostra offerta didattica.

Intervengono la Prof.ssa Petillo e la Prof.ssa Porfido per ringraziare degli incontri organizzati, associandosi all'augurio che si possa continuare in questo percorso di confronto e consultazione.

L'incontro si conclude alle ore 12.30.

F.to

Prof. Davide Canfora

F.to

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche:

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, 29 aprile 2021

F.to

Prof. Davide Canfora

F.to

Prof.ssa Giulia Dell'Aquila